**2** 2 OTT 2020



Valentina Pistis

Capogruppo Consiliare RIFORMATORI SARDI

Preg.mo Sig. Presidente del Consiglio Comunale di Iglesias

Iglesias, 22 ottobre 2020

# BOZZA Aggiornata alla Commissione Consiliare del 22.10.2020

Ai sensi dell'art. 45 del Regolamento del Consiglio Comunale di Iglesias allegato alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 del 7 dicembre 2012 la sottoscritta Valentina Pistis nella qualità di Capogruppo Consiliare dei Riformatori Sardi deposita la seguente Mozione relativa a

"Piano urbanistico comunale - aspetti culturali e centro storico"

Il Consiglio Comunale di Iglesias

## Premesso che

Il Nuovo Piano Urbanistico Comunale sarebbe dovuto essere uno dei fulcri del programma di Governo presentato dalla coalizione di centro destra e civica.

Il criterio guida del Nuovo Piano Urbanistico Comunale sarebbe dovuto essere la sostenibilità ambientale e una nuova filosofia urbanistica improntata alla tutela dell'identità culturale di Iglesias.

Le principali azioni sarebbero dovute essere rivolte:

- alla rigorosa tutela del centro storico e della sua vivibilità;
- al recupero incentivato del patrimonio edilizio esistente al fine di migliorare le prestazioni ambientali ed energetiche;
- alla promozione della qualità edilizia;
- al miglioramento dell'ambiente urbano finalizzato a potenziare l'immagine della Città;
- al miglioramento dell'accessibiltà;
- alla promozione di procedure innovative e agevolazioni a favore dei cittadini per favorire interventi di riqualificazione, risanamento, riuso e recupero urbano del patrimonio immobiliare;

premesso altresì che



#### Valentina Pistis

Capogruppo Consiliare RIFORMATORI SARDI

## La scelta strategica culturale – il modello.

Il tema della Città si presenta alla coscienza contemporanea come problema, soprattutto per quei luoghi e regioni, come la Sardegna, che negli ultimi anni hanno subito un'accelerazione dei flussi di inurbamento a causa di un accrescimento disomogeneo e poco razionale dei centri urbani. Tale situazione rivela la mancanza di una politica urbanistica, ispirata da un modello teorico definito ex ante, che si ponga come guida all'azione dei professionisti.

## Definiti i seguenti obiettivi:

#### Dall'idea al modello.

Il primo obiettivo da realizzare è la creazione di un modello architettonico ed urbanistico generale e di un modello specifico per il territorio (nato dal coniugare il paradigma generale con gli stilemi identificativi) che si integri con substratum storico, culturale ed architettonico del luogo. Attraverso l'individuazione di stilemi propri delle città (materiali, fogge, colori, decori, ecc.) è possibile un recupero in senso attuale e funzionale della bellezza e degli elementi dell'urbanistica territoriale iglesiente.

L'idea architettonica, quindi, viene articolata in due parti:

A. Modello generale: elaborato in base ad una memoria condivisa, in cui siano tesaurizzati i paradigmi architettonici ed urbanistici della storia della cultura occidentale antica e moderna (dal romanico al razionalismo) e tenendo conto delle possibilità offerte dall'attuale tecnologia.

B. Modello particolare (relativo, nello specifico, alla "personalità" territoriale della città di iglesias): derivante dal connubio fra il modello generale e gli stilemi propri del luogo, quali fattori di indentità storico-ambientale-culturale.

Tali paradigmi nascono dall'interazione e dallo scambio dialettico di una equipe di professionisti (storico, studioso del pensiero filosofico, storico dell'arte, artista, architetto, sociologo, teologo) e trovano: in generale fondamento, forza e carattere nelle grandi opere della storia dell'arte e dell'architettura; in particolare si definiscono in relazione agli elementi identificativi propri della città. Il moderno ideale urbanistico deve essere sviluppato e rappresentato attraverso una serie di studi su carta e circa 10 oli su tavola in cui si mostrano: visione d'insieme, edifici, piazze, chiese, spazi pubblici, facciate, colonne, fontane, stilemi.



#### Valentina Pistis

Capogruppo Consiliare RIFORMATORI SARDI

#### Dal modello alla norma.

Tali proposte andrebbero normate all'interno del Piano urbanistico comunale ed i caratteri da esse rappresentati (proporzioni, volumetrie, altezze, stilemi) dovrebbero diventare l'ideale di riferimento per i professionisti nella progettazione di spazi urbani e di architetture.

#### Finalità.

L'obiettivo del progetto e della presente proposta è quello di teorizzare, rappresentare, normare un modello di riferimento urbanistico.

In particolare

## IL CENTRO STORICO

"L'antico è storico, ma non tutto ciò che è storico è antico" (Roberto Pane, 1967).

Il ragionamento è relativo all'architettura contemporanea. "Gli storici, riconoscono gli eventi contemporanei che sono già storia; lo stesso accade o dovrebbe accadere per l'architettura o per alcune parti della città contemporanea".

Nel glossario di urbanistica si può leggere la definizione di centro storico:

Parte del territorio comunale di più antica formazione sottoposta a particolare tutela per assicurare la conservazione di testimonianze storiche, artistiche, ambientali. Nella zonizzazione del piano regolatore esso è indicato come "zona A" ai sensi del D.M. 1444/1968.

Gli strumenti urbanistici comunali vi prevedono, in linea generale, limitati interventi innovativi, tali da non compromettere il patrimonio edilizio mediante trasformazioni integrali.

Nei comuni non dotati di piano regolatore sono ammessi esclusivamente interventi di restauro e consolidamento, senza alterazione dei volumi esistenti.

Ovviamente il Centro Storico è molto di più.

E' l'identità di una comunità.

Un valore assoluto, da tutelare, proteggere, risanare e valorizzare.

In tale prospettiva è necessario proseguire la manutenzione e risanamento delle pavimentazioni.

--- Futto ciò premesso



#### Valentina Pistis

## Capogruppo Consiliare RIFORMATORI SARDI

# IL Consiglio Comunale chiede alla Giunta:

- Integrare i contenuti storico culturali del piano urbanistico comunale e
- di seguitare a considerare con la dovuta attenzione i contenuti storico culturali del redigendo piano urbanistico comunale;
- iniziare le fasi di progettazione per la manutenzione e risanamento delle pavimentazioni del centro storico
- di continuare nell'opera di cura delle fasi di progettazione e realizzazione della manutenzione e risanamento delle pavimentazioni del centro storico.